



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Prot. n. 2245/4.1.O

VERONA, 13/07/2020

Al D.S.G.A. Dorangela Posa
Agli Atti
Al sito Web
All'Albo

OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO PER ATTUAZIONE PROGETTO PON FESR SMART CLASS 2020. Fondi Strutturali Europei – PON programma Operativo Nazionale Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2010. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE.U. **0010478** del **06/05/2020**, Programma Operativo Nazionale, obiettivo specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” (FESR), nell’ambito dell’azione 10.8.6 “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” per l’attivazione di forme di didattica a distanza anche a seguito dell’emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus, a causa delle restrizioni imposte dall’emergenza del Covid

Titolo del progetto **SMARTCLASS-SEDI@CPIAVERONA**

Codice identificativo del Progetto_10.8.6A-FESR PON-VE-2020-343 -CUP E32G20001210007 – CIG **ZA62DA38CB**

ANNUALITA' 2019/2020

Sottoazione	Codice identificativo Progetto	Titolo Progetto	Importo autorizzato forniture	Importo autorizzato spese generali	Importo Autorizzato
10.8.6A	10.8.6A-FESR PON-VE-2020-343	SMARTCLASS-SEDI@CPIAVERONA	€ 18.000,00	€ 2.000,00	€ 20.000,00
10.8.6C	10.8.6C-FESR PON-VE-2020-3	SMARTCLASS-MONTORIO@CPIAVERONA	€ 4.500,00	€ 499,54	€ 4.999,54

VISTO il PON programma Operativo Nazionale Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2010. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE.U. **0010478** del **06/05/2020**, Programma Operativo Nazionale, obiettivo specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci

didattici innovativi” (FESR), nell’ambito dell’azione 10.8.6 “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” per l’attivazione di forme di didattica a distanza anche a seguito dell’emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus, a causa delle restrizioni imposte dall’emergenza del Covid

VISTA la Candidatura N. 1027653 10478 del 06/05/2020 - FESR - Realizzazione di smart class - CPIA e sezioni carcerarie, presentata da questo Istituto , ns protocollo 10921 del 13/05/2020;

VISTA la nota Prot. AOODGEFID/11319 del 22/05/2020 con la quale si comunica che il progetto **SMARTCLASS-SEDI@CPIAVERONA** -_Codice identificativo del Progetto_10.8.6C-FESRPON-VE-2020-343,presentato da questa istituzione scolastica è stato **formalmente approvato**, assunto agli atti con ns prot. 1708 del 27/05/2020 e che l’impegno finanziario derivante dall’autorizzazione della proposta formativa presenta un importo di euro 20.000,00

VISTE le “disposizioni ed istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei” 2014-2020;

VISTA l’ approvazione del Collegio Docenti in data 25 giugno 2020 con delibera N°2 per la realizzazione del progetto **SMARTCLASS-SEDI@CPIAVERONA**, Codice identificativo del Progetto_10.8.6A-FESRPON-VE-2020-343,**CUP** E32G20001210007

VISTO il programma annuale per l’esercizio finanziario corrente già approvato con delibera n 9 del 27/11/2019 dal Commissario Straordinario;

VISTO il decreto dirigenziale ns prot. 2150/4.l.i dell’8/07/2020 di variazione al Programma annuale 2020 degli impegni organizzativi e finanziari per maggior accertamento per il progetto PON Smartclass-sedi@CpiaVerona Codice identificativo del Progetto_10.8.6A-FESRPON-VE-2020-343

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 28 del 8/07/2020 , per approvazione dell progetto **SMARTCLASS-SEDI@CPIAVERONA**, Codice identificativo del Progetto_10.8.6A-FESRPON-VE-2020-343,**CUP** E32G20001210007

VISTA la propria determina dirigenziale di assunzione dell’incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. n. 1732/4.1.i del 29/05/2020

VISTA la relazione del progettista Prot. n. 2183/4.1.o del 9/07/2020 con la quale vengono identificate le caratteristiche dei beni da acquistare

VISTO il programma annuale per l’esercizio finanziario corrente già approvato con delibera n 9 del 27/11/2019 dal Commissario Straordinario;

VISTO Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) aggiornato nella seduta del 25/10/2019, delibera N° 7

AI SENSI del regolamento per l’attività negoziale approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 11 del 14/02/2019 particolare l’art. 2 comma e) lettera b) relativo agli acquisti sotto la soglia dei 40.000,00 euro;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo; Visto il D.Lgs 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e successive variazioni nel DL 56/17;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 Agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, in particolar modo il Titolo V ATTIVITA' NEGOZIALE (gestione delle negoziazioni);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli

istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTA la legge n.208/115 all'art.1,comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ricerca di Offerta(RdO);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive come risulta dal verbale di verifica Consip ns prot. 2225 del 13/07/2020 che soddisfino in pieno i requisiti dei beni da acquistare con le caratteristiche utili al progetto in oggetto ;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RILEVATA l'esigenza di acquisire quanto prima e in tempi certi un certo numero di dispositivi informatici per permettere la prosecuzione dei servizi di didattica a distanza e/o in seguito la creazione di una smart class, **senza scorporare l'ordine**

RITENUTO di effettuare informale indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto della forniture di notebook con le seguenti caratteristiche minime:

- **N°33 NOTEBOOK primaria marca PROCESSORE INTEL i5 dall'ottava generazione a superiori DISPLAY 15" HD - RAM 8 GB ddr4 - STORAGE SSD 250GB – SISTEMA OPERATIVO WIN 10 PRO-MASTERIZZATORE DVD-3 USB (2.0 e 3.1) – CONNESSIONE HDMI- WIFI - BLUETOOTH CASSE+MICROFONO+WEB CAM INTEGRATE- WIN 1° PRO - GARANZIA 12 MESI ON SITE**

- **N°33 MOUSE OPTICAL USB CABLATO, 3 PULSANTI, RILEVAMENTO OTTICO AMBIDESTRO**
- **N° 1 STAMPANTE MULTIFUNZIONE BIANCO NERO LASERJET- TECNOLOGIA ReCP – SCANNER-FOTOCOPIATRICE, adatta per sistema operativo windows 10**

CONSIDERATA la necessità e opportunità, ai fini di trasparenza e economicità di selezionare almeno 2/3 Operatori Economici a cui richiedere regolare preventivo del progetto in oggetto;

VISTE anche le candidature spontanee presentate da diversi operatori economici interessati a presentare offerta per il progetto in oggetto e considerata la ricerca informale effettuata mediante la visualizzazione di siti web e cataloghi cartacei dei prodotti richiesti dal progetto in oggetto;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione delle dotazioni e dei servizi relativi al progetto finanziato (ex art. 125 del D. Lgvo 16 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.);

procede

ad inviare richiesta di preventivo alle seguenti aziende:

AZIENDA	SEDE	PARTITA IVA
ABS COMPUTERS	VERONA	01644110239
TECNOSERVICE VERDARI SRL	SAN MARTINO BUONALBERGO-VR	02632860231
L'ALTRA INFORMATICA	LEGNAGO-VR	03822840231
LA MECCANOGRAFICA	CREMONA	00106290190
C2 SRL	CREMONA	01121130197

D E C R E T A

Art. 1 – Premesse

Di assumere le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente decreto.

. Art. 2 – Oggetto

Di decretare l'avvio delle procedure di acquisizione in affidamento diretto per l'affidamento della fornitura di beni e servizi per il Progetto **SMARTCLASS-SEDI@CPIAVERONA**, Codice identificativo del Progetto 10.8.6A-FESRPN-VE-2020-343, **CUP E32G20001210007**, **CIG ZA62DA38CB**.

La gara tramite una RdO per l'acquisizione di beni e servizi avviene mediante unico lotto e si conclude, con consegna "chiavi in mano", con affidamento diretto.

Art. 2 – Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso definito in sede di richiesta di offerta (RdO) al MEPA ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni. Si procederà all'individuazione della ditta fornitrice di beni e servizi anche in presenza di una sola offerta congrua.

Art. 3 – Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 18.500 (comprensivo di IVA). L'importo di 18.500 euro è comprensivo all'interno del progetto PON SMARTCLASS-SEDI@CPIAVERONA delle spese di fornitura (pari a 18.000 euro), delle spese di progettazione (pari a 300 euro) e di collaudo (pari a 200 euro), essendo le due ultime voci di spesa convertite in acquisto di beni. che Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i

limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l' esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto.

Art. 4 – Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta deve essere realizzata entro e non oltre 45 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 – Codici CIG e CUP

Alla presente procedura di acquisizione in economia è assegnato, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i, il seguente Codice identificativo di gara: **CIG ZA62DA38CB**

La medesima procedura si inserisce nell'ambito della gestione del progetto PON programma Operativo Nazionale Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2010. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE.U. **0010478** del **06/05/2020**, Programma Operativo Nazionale, obiettivo specifico 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" (FESR), nell'ambito dell'azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" per l'attivazione di forme di didattica a distanza anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza del Covid, Progetto **SMARTCLASS-SEDI@CPIAVERONA**, Codice identificativo del Progetto_10.8.6A-FESR PON-VE-2020-343, **CUP E32G20001210007 CIG ZA62DA38CB**

Si dà atto che i codici CIG e CUP saranno evidenziati in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che nell'ordinativo di pagamento.

Art. 6 – Responsabile del Procedimento Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 196/2003 e dell' art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento, la Dirigente Scolastica Nicoletta Morbioli.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo; è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto www.cpiaverona.gov.it e conservato, debitamente firmato, agli atti della scuola.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Nicoletta Morbioli

Documento firmato digitalmente ai sensi del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa